



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma (vedi intestazione digitale)

All

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Class: 34.43.01 fasc. SS-PNRR/10.320.1/2021

All. 0

All

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società San Nicola Energia S.r.l
srlsannicola@legalmail.it

OGGETTO: [ID: 10571] Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Piombino e Campiglia Marittima (LI), di potenza nominale 57,6 MW.

Procedimento di VIA - PNIEC.

Proponente: San Nicola Energia S.r.l

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Richiesta di Integrazioni Mic

E. p.c.

Alla

Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
per le province di Pisa e Livorno
sabap-pi@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
sabap-si@pec.cultura.gov.it

All

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico della DG ABAP

All

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico della DG ABAP

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II oppure nell’Allegato II-bis;

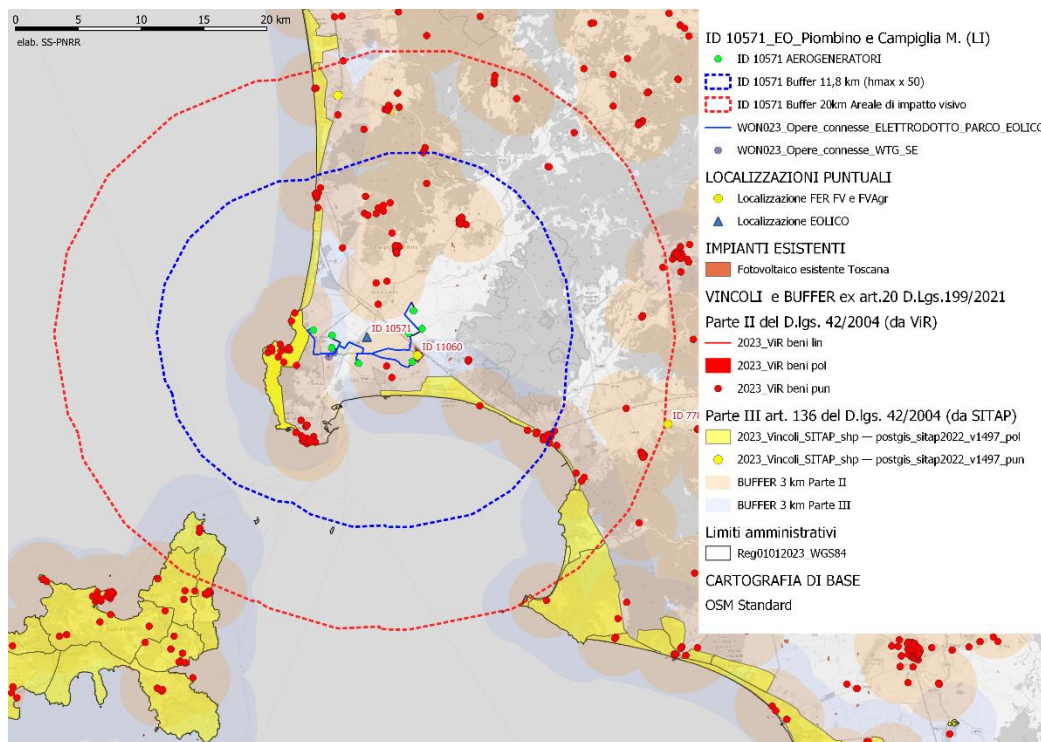
CONSIDERATO che la Direzione Generale Valutazioni ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato a questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. n. 197973 del 04/12/2023, acquisita con prot. SS-PNRR n. 28790 del 15/12/2023, la procedibilità della suddetta istanza e la pubblicazione sulla piattaforma web dedicata degli elaborati progettuale e dell’Avviso al pubblico;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10365/15292>.

ACQUISITE le valutazioni della competente Soprintendenza ABAP per le province di Pisa e Livorno prot. 170-P del 05/01/2024, acquisita dalla scrivente con prot. 500-A del 05/01/2024, e del Servizio II della DG ABAP prot. 2072-I del 10/01/2024;

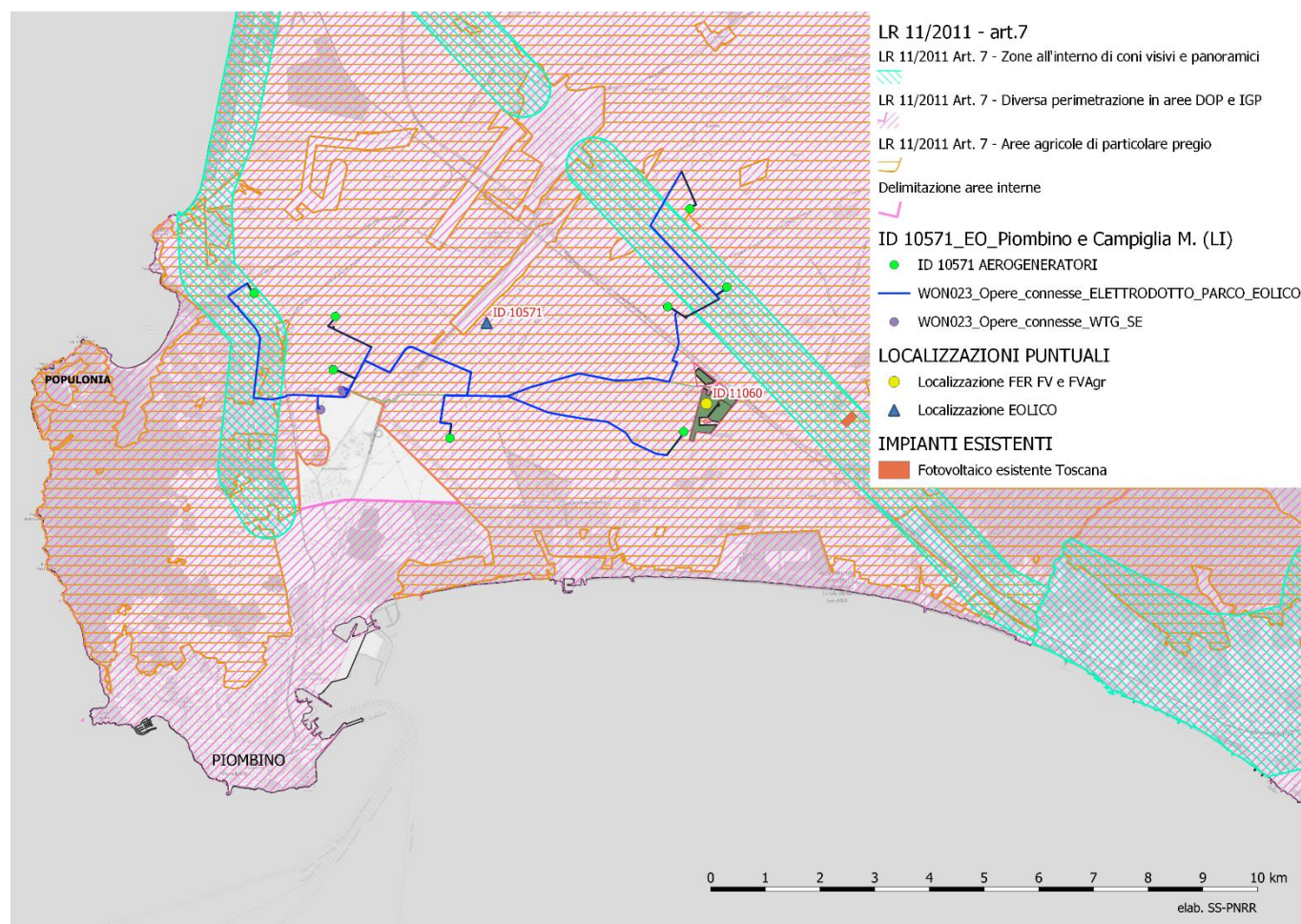
CONSIDERATO che il parco eolico è costituito da n. 8 aerogeneratori posizionati in una ampia area prevalentemente agricola in provincia di Livorno, nei territori comunali di Piombino (n. 5 Wtg) e Campiglia Marittima (n. 3 Wtg), individuata dalle seguenti viabilità: S.P. n.40 a sud, S.S. n.638, che taglia da sud a nord l’area di progetto, e la S.S. n.1 (Via Aurelia) che taglia da sud-est a nord-ovest una parte dell’area di progetto. Gli aerogeneratori avranno potenza unitaria di 7,2 MW, altezza fino al mozzo pari a 150 m, rotori con diametro massimo di 172 m, per una altezza complessiva di 236 m, e la potenza complessiva sarà di 57,6 MW. Come da STMG fornita da Terna è previsto che l’energia elettrica prodotta sia immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale a 132 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN denominata “Populonia”, previo raccordo in entra-esce dalla linea “Colmata – Suvereto” all’ampliamento della suddetta SE, e intervento 349-P del Piano di Sviluppo Terna.



Localizzazione del progetto identificato con ID 10571 con indicazione dei vincoli e dei buffer definiti ai sensi dell'art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e più recentemente modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023 (elab. SS-PNRR)

CONSIDERATO che parte delle opere è compresa nel buffer di 3000 mt da beni tutelati, e dunque sono escluse dalle aree idonee, così come definito ai sensi dell'art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e più recentemente modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023;

CONSIDERATO che l'area su cui è prevista la realizzazione dell'impianto, della SSEU e delle strutture di connessione ricade tra le aree non idonee, perimetrata ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 11/2011, Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia e della Delibera Consiglio Regionale Toscana 26 ottobre 2011, n.68, Individuazione delle zone e delle aree non idonee ai sensi dell'art.7 della L.R. 11/2011, ed in particolare alcune opere ricadono nelle aree delimitate come "Zone all'interno di coni visivi e panoramici";

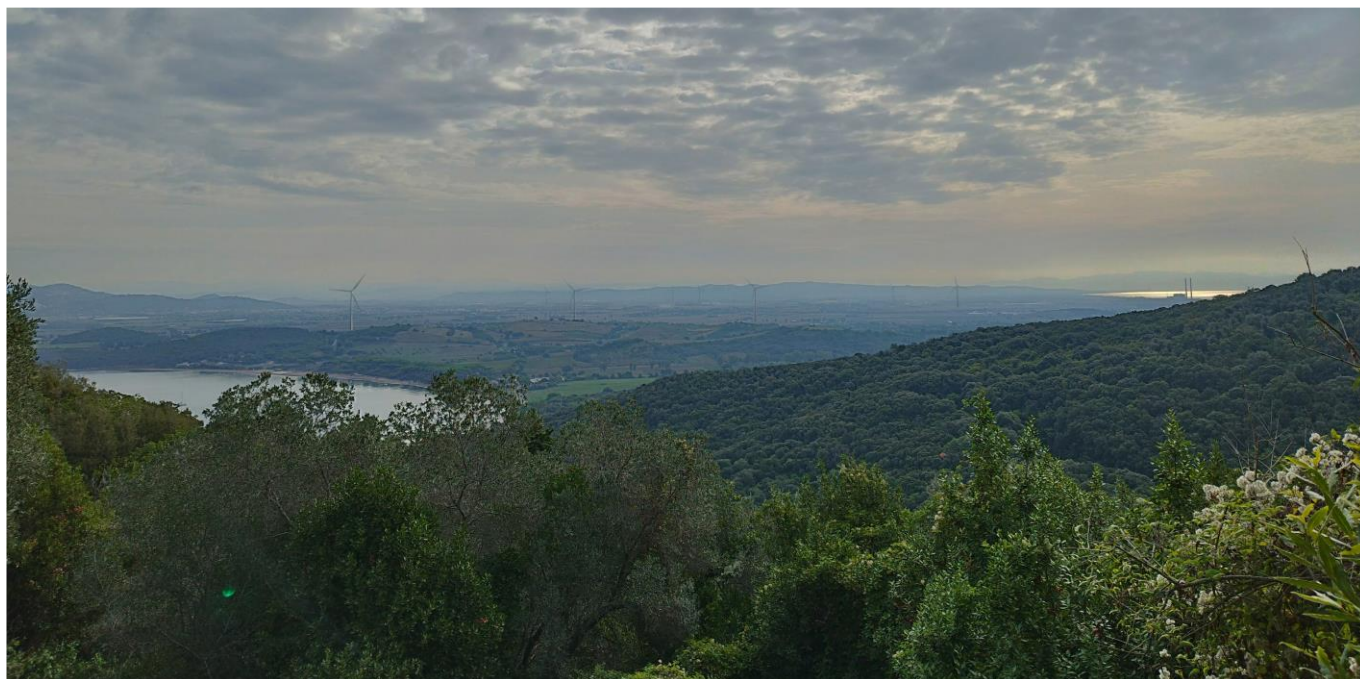


L'impianto eolico in progetto, identificato con ID 10571, sovrapposto alle perimetrazioni di cui alla L.R. 11/2011, Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia

CONSIDERATO che il progetto presenta elementi di forte criticità, e che la redazione non adeguatamente sviluppata e dettagliata degli elaborati progettuali fa ritenere non sufficientemente esaustiva la documentazione presentata a corredo del progetto, poiché gli elaborati prodotti non chiariscono e non

rappresentano compiutamente tutti i potenziali rischi di interferenze con i beni paesaggistici, monumentali e archeologici presenti nell'area, come tra l'altro si evince solamente in parte dalla VPIA presentata dal Richiedente;

CONSIDERATO che nella relazione paesaggistica (WON023_ES.9.1 Relazione paesaggistica), dall'analisi dei contenuti sviluppati nel paragrafo 6 intitolato **“Impatti sulle visuali paesaggistiche”**(pag.40), e in particolare nel paragrafo relativo ai **fotoinserimenti** (pagg. 62-65) e nello specifico elaborato WON023_ES.9.4.2_Fotoinserimenti, si rileva che, pur avendo utilizzato riprese fotografiche che consentono la valutazione dell'impatto visivo-percettivo, con angolo di ripresa prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano assunto pari a 50°, ovvero pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano, **gli aerogeneratori sono sistematicamente rappresentati con campiture che sono cromaticamente prossime ai colori di sfondo, e talvolta con dimensioni che non corrispondono a quelle reali, non offrendo una corretta valutazione della loro percezione dai punti di ripresa indicati;**



Fotoinserimento 21, dal Castello di Populonia (Elab. WON023_ES.9.1 Relazione paesaggistica, pag. 65) e WON023_ES.9.4.2_Fotoinserimenti, pag.9), in cui gli aerogeneratori sono rappresentati con campiture cromaticamente prossime ai colori dello sfondo.

CONSIDERATO che il progetto prevede di ubicare gli aerogeneratori all'interno di un'areale (zona pericostiera di Populonia Baratti ed entroterra di Populonia verso il centro urbano di Venturina, parte dell'ager Populoniensis) in cui è tuttora visibile e visitabile, nonché nota e documentata da scavi e ricognizioni di superficie, una densa rete di siti archeologici in una continuità che spazia dall'età preistorica e protostorica sino ai tempi moderni, con picchi insediativi legati alla genesi della città etrusca di Populonia, che tra l'Acropoli ed il golfo di Baratti si estendeva con l'abitato e le sue necropoli, e al successivo affermarsi del dominio romano (VPIA, p. 6) nella pianura retrostante con gli insediamenti lungo la via Aurelia;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di valutare ulteriori approfondimenti progettuali al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come

previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24, ed esaminata la documentazione di progetto, **si chiede di acquisire la documentazione integrativa secondo le indicazioni di seguito rappresentate:**

Tutela paesaggistica

- 1) Integrazione e revisione dei fotoinserimenti già realizzati dai Punti di Ripresa, e elaborazione di ulteriori fotoinserimenti come di seguito specificato, producendo immagini fotografiche **con angolo di ripresa ampio**, per la valutazione dell'impatto paesaggistico, e **con angolo di ripresa ridotto**, prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°, cioè pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico), **immagini che consentono una realistica valutazione delle altezze degli aerogeneratori rispetto alla distanza della ripresa**. La lunghezza focale degli obiettivi da utilizzare per le riprese fotografiche con questo angolo di campo visivo (55°) deve tener conto, se si utilizza una fotocamera digitale, del sensore dell'apparecchio utilizzato (fattore di Crop o Crop factor). Per fornire un esempio, il campo visivo di 55° viene reso da una ripresa con obiettivo di lunghezza focale pari a 40mm se si utilizza un apparecchio Full Frame, oppure con obiettivo di lunghezza focale pari a 27mm se si utilizza una fotocamera con Crop Factor pari a 1,5. **Gli angoli dei coni visivi di ciascuna ripresa dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato da più aerogeneratori in sequenza, che dovrà naturalmente corrispondere alla porzione occupata in ciascuna ripresa fotografica. Gli aerogeneratori dovranno essere realizzati con le dimensioni effettive, con i colori reali e con campiture nette e distinguibili, evitando di utilizzare campiture cromaticamente prossime ai colori di sfondo.**
- 2) Per tutte le ragioni sopraelencate, si richiede di produrre ulteriori fotoinserimenti, su immagini fotografiche riprese **con i due diversi angoli di campo visivo, come già evidenziato, per la valutazione dell'impatto paesaggistico e dell'impatto visivo-percettivo**, realizzate in piena visibilità e con cielo terso (assenza di nuvole, nebbia, ecc.), in quanto il colore bianco o grigio delle nuvole in sostanza determina un annullamento della visibilità delle torri eoliche. Gli angoli dei coni visivi di ciascuna ripresa dovranno, come già specificato, essere rigorosamente riportati in planimetria. **Dovranno essere prodotti i seguenti ulteriori Punti di Ripresa per l'analisi degli impatti paesaggistici del progetto in esame:**
 - a) **visuali dal golfo, dalla spiaggia e dalla zona archeologica di Baratti**, che dista poco più di 2200metri dall'aerogeneratore più vicino;
 - b) **da diversi punti con visuale libera lungo la strada provinciale 39 Vecchia Aurelia**, ricompresa come "Zona all'interno di coni visivi e panoramici" ai sensi dell'art.7 della L.R. 11/2011, che dista circa 230 metri dall'aerogeneratore più vicino;
 - c) **da diversi punti con visuale libera lungo la strada provinciale 23 Via della Principessa**, ricompresa come "Zona all'interno di coni visivi e panoramici" ai sensi dell'art.7 della L.R. 11/2011, che dista circa 390 metri dall'aerogeneratore più vicino;
 - d) **dalla Rocca di Popolonia, inclusa la torre;**
 - e) **dalla Rocca Pisana di Scarlino (GR)**
- 3) Verifica analitica degli impatti cumulativi del progetto in esame, con gli impianti esistenti e in corso di autorizzazione, compreso l'impianto agrivoltaico distinto con ID 11060, localizzato in aree assai prossime a quella dell'aerogeneratore PB05;
- 4) Sezioni ambientali con indicazione dei profili altimetrici; tali sezioni di progetto e dello stato attuale dovranno intersecare in più direzioni le aree interessate all'intervento sino ad arrivare a siti su menzionati;
- 5) planimetrie maggiormente dettagliate, che indichino la sovrapposizione dell'ingombro effettivo delle aree di scavo rispetto ai rinvenimenti archeologici noti più vicini, come già parzialmente indicato nella VPIA.



Tutela archeologica

- 6) In accordo con l'Ufficio territoriale competente per territorio si sottolinea la carenza della documentazione progettuale prodotta per gli aspetti archeologici, che limitano la possibilità di localizzare e graduare puntualmente le aree di rischio e/o di individuare eventuali soluzioni tecniche per scongiurare danni al patrimonio archeologico.

A tale scopo si richiede di dettagliare e implementare la documentazione archeologica preliminare già prodotta secondo le specifiche richieste dalla Soprintendenza ABAP per le province di Pisa e Livorno con nota prot.n. 170 del 05.01.2024, al fine di puntualizzare aree e gradi di rischio e formulare quindi un motivato parere.

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il Responsabile del Procedimento

U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri

(tel. 06/6723.4831 – francesco.eleuteri@cultura.gov.it)



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it